

Phonemedia Lunedì la decisione sul futuro

Amministrazione straordinaria o dichiarazione di insolvenza e dunque fallimento? Sul futuro del gruppo Raf Phonemedia il tribunale deciderà lunedì. Lo ha annunciato ieri il presidente Bartolomeo Quatraro al termine dell'udienza, la seconda in un mese, che era stata chiesta per fare luce sulle capacità del gruppo di far fronte ai debiti.

Per gli avvocati dell'azienda il concordato «può portare solo dei benefici ai lavorato-

**L'azienda chiede
un mese di tempo
per produrre
il piano di rientro**

ri perché si rimette in moto l'attività lavorativa». I legali di Raf sostengono che la fidejussione è stata acquisita per «pagare prima di tutto i creditori». Il debito contratto con l'erario, che secondo la Guardia di Finanza ammonta a 70 milioni di euro, sarebbe per loro minore perché «in parte calcolato sulla base di una dichiarazione dei redditi non ancora presentata». L'amministrazione controllata non è ostacolata dal pm Marco Grandolfo. Ma il bivio tra stato di insolvenza e procedura fallimentare, è stato posto anche dagli avvocati dei lavoratori: «Le commesse se ne stanno andando, quali margini ci sono ancora per recuperare committenti tra chi se ne è già andato?». [C.M.]